

Walter Bonadè

Putei del Po (2012)

Scomegna

Durata 8:20 – Grado 3,5

Putei del Po (Bimbi del Po) è ispirata all'omonima poesia dialettale del poeta e partigiano Romano Pascutto (1909 – 1982) che descrive lo stato di miseria in cui versava molta della popolazione veneta alla metà del secolo scorso.

Nel brano, dal carattere descrittivo, l'atmosfera generale è malinconica, affranta e a tratti drammatica. Una breve introduzione concitata e dalle sonorità stridenti sfocia in una cadenza del clarinetto. Esordisce quindi il tema principale, dal carattere dolente, esposto dall'oboe prima di allargarsi a tutto l'insieme; nel mezzo irrompe un breve richiamo all'introduzione. Compare un secondo tema che allude alle tiritere infantili cantate in girotondo con il disturbo di un contorno dissonante e ritmico. Ritorna il tema principale che si sviluppa in crescendo fino a quando si ripresenta inaspettato il tema infantile del girotondo stavolta, però, sereno e giocoso.

Il finale dal tono sorridente si dissolve a poco a poco sfilacciandosi nelle parti dei legni per concludersi con un accenno fulmineo all'inciso dell'introduzione.

Autore di *Putei del Po* è il piemontese Walter Bonadè, direttore musicale di varie formazioni, strumentista, compositore e didatta che ha svolto un'intensa attività professionale fin da giovanissimo, maturando esperienze in vari generi musicali. È autore di composizioni originali per banda e numerose trascrizioni ed arrangiamenti, pubblicati dalle case editrici Eufonia, Allemanda e Scomegna.

<https://tinyurl.com/yu9mmhgd>

